

Rimini, 18.02.2008

Agli Organi di Informazione

## **COMUNICATO STAMPA**

Il Consigliere Renzi ha presentato la proposta di Regolamento Comunale per i Phone Center nella prima commissione consiliare.

Questa mattina si è riunita la prima commissione consiliare per affrontare la discussione della proposta deliberativa "Regolamento Comunale per la disciplina dei Centri di Telefonia in sede fissa", presentata dal Consigliere Comunale di AN-PDL Gioenzo Renzi.

"Abbiamo presentato questa proposta di Regolamento, in quanto la Legge Regionale n. 6 del 2007 delega i Comuni a prevedere i requisiti igienico-sanitari e le misure dirette a tutelare la quiete pubblica e le condizioni di vivibilità nelle aree limitrofe ai phone center " – ha dichiarato il Consigliere Renzi.

"Tra i punti principali di questo Regolamento, - ha proseguito Renzi - ricordiamo innanzi tutto il divieto di installare i distributori automatici di bevande e di alimenti, la definizione dei requisiti morali necessari per aprire e gestire un phone center, i requisiti dei locali per ottenere la certificazione igienico sanitaria, e gli orari e le modalità di apertura.

Viene previsto, ad esempio, un giorno di chiusura settimanale, e il permesso di apertura per non più di tredici ore al giorno, dalle ore sette alle ore ventidue.

Il Comune, inoltre, per tutelare la quiete pubblica, la sicurezza dei cittadini e le condizioni di vivibilità dei residenti che abitano in zone limitrofe, può emettere un'ordinanza dove l'orario di chiusura non può superare le ore venti e può revocare l'autorizzazione o chiederne il trasferimento dell'esercizio in un'altra zona del territorio comunale, nel caso in cui, due centri di telefonia, o più di due, si trovino a distanza inferiore di 200 metri l'uno dall'altro."

Dopo l'intervento del consigliere Renzi, degli altri consiglieri presenti e del Dirigente dello Sportello dell'Impresa, la discussione si è conclusa con l'accordo di convocare un'altra seduta della commissione consiliare non appena gli Uffici Comunali avranno esaminato tutti gli aspetti normativi per verificare eventuali incompatibilità ed eventuali emendamenti.

L'Ufficio Stampa